

Ora c'è uno sportello contro usura e racket

Il presidio nell'ex comando dei vigili urbani

✦ Un presidio contro racket ed usura. In viale De Pietro, dove fino a qualche anno fa c'era il comando della polizia municipale, adesso c'è lo sportello comunale antiracket ed usura. Ieri pomeriggio c'è stata l'inaugurazione preceduta da una riunione straordinaria del comitato provinciale per l'ordine e la sicurezza pubblica con il procuratore Cataldo Motta, il sottosegretario all'Interno Alfredo Mantovano, il prefetto Mario Tafaro, il sindaco Paolo Perrone e i vertici delle forze dell'ordine. Un taglio del nastro speciale: dall'interno verso l'esterno. E non poteva essere altrimenti per un'istituzione che si vuole aprire alla cittadinanza.

«Chi subisce una richiesta estorsiva o si trova nella morsa dell'usura sa che può contare su amici competenti che non solo sono in grado di offrirgli aiuto, ma di offrirglielo anche abbattendo i tempi - spiega il sottosegretario - Spesso proprio i tempi sono l'ostacolo maggiore anche quando c'è un ristoro per ricostruire la propria esistenza, soprattutto quella economica e imprenditoriale».

Lo sportello offre prevenzione e informazione, sostegno nella denuncia, supporto psicologico ed accompagnamento per il reinserimento nell'economia legale.

«E' un segnale concreto di vicinanza dello Stato affianco ai cittadini, agli usu-

rati, ai soggetti vittima di estorsione ed un invito chiaro, netto e deciso a denunciare», aggiunge il prefetto Mario Tafaro.

Nel corso della cerimonia è stato presentato anche lo spot che è stato realizzato da Telerama e che andrà in onda sulle emittenti radiotelevisive del gruppo Mixer Media: «In questi casi la televisione locale - osserva l'editore Paolo

Pagliari - assume una funzione sociale, di vero e proprio servizio pubblico perché crea un rapporto molto forte fra i cittadini, lo Stato e le forze dell'ordine». Lo spot si conclude con un appello del sottosegretario Mantovano: «Fidati di chi vuol darti una mano, lo Stato è con te». Un invito a vincere paura ed omertà. «La pubblicizzazione di realtà come queste è essenziale - aggiunge il sottose-

gretario - Lo spot va dritto al risultato di dimostrare da un lato la bruttezza della realtà criminale e dall'altro di indicare una prospettiva seria di uscita».

Lo sportello, presieduto da Maria Antonietta Gualfieri, componente nazionale del Comitato di solidarietà per l'estorsione e l'usura, sarà aperto dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 20.

La Gazzetta del Mezzogiorno